

A tu per tu Il ballerino, che vedremo di nuovo come insegnante nel celebrity

talent di Milly Carlucci, porta avanti due progetti: uno professionale, l'altro amoroso

«VOGLIO AVERE ALMENO TRE FIGLI, MA PRIMA

DEVO ESAUDIRE IL SOGNO DELLA MIA "METÀ"»

«Tania dice che mi accontenterò solo se prima diventiamo marito

e moglie. Quindi prima o poi dovrò cedere!», rivela Samuel Peron

Tommaso Martinelli
Roma - Novembre

Romantiche trattative in corso tra Samuel Peron e la fidanzata Tania Bambaci. L'insegnante di danza di *Ballando con le stelle* e l'attrice, che insieme stanno per dare vita a un progetto professionale importante, presto potrebbero fare lo stesso anche nella loro vita privata, arrivando a compiere... il grande passo!

«Un tempo era più gelosa...»

Samuel, a che cosa state lavorando?

«Io e Tania stiamo per aprire un'accademia di ballo. Abbiamo già scelto il nome: Samuel Peron Academy. La sede è a Venetico, tra Messina e Milazzo. L'inaugurazione sarà a dicembre e sarà operativa da gennaio. Poi ho cominciato anche *Ballando on the road* e sto curando un progetto sulla salute con Carolyn Smith».

Insomma, sei molto impegnato. Tania non si lamenta del fatto che lavori troppo?

«Macché! Anzi, è molto cambiata rispetto al primo periodo in cui stavamo insieme...».

In che senso? Spiegaci meglio...

«Un tempo era più gelosa. Lo è ancora, ma senza eccessi. Anche perché, francamente, non ne ha motivo».

Ti piacerebbe sposare Tania e avere dei figli?



ROMANTICISSIMI

Roma. Stanno insieme dal 2013, Samuel Peron (34 anni) e l'attrice e modella Tania Bambaci (26). Oltre a progetti professionali, come l'apertura dell'Accademia di danza, i due hanno intenzione di mettere su famiglia. Intanto fanno i piccioncini (nel tondo).

«Per quanto riguarda il matrimonio, diciamo che dovrò accontentare Tania, perché desidero avere tre figli...».

E lei cosa ne dice?

«Mi ripete spesso che ai suoi futuri figli vorrebbe dare una famiglia. E per famiglia intende due genitori uniti dal matrimonio. Io allora le dico:

«Non ti sposo se non mi dai tre figli». E lei: «Non ti do tre figli se non mi sposi». Prima o poi la accontenterò!».

«Ammettiamolo: la fortuna conta»

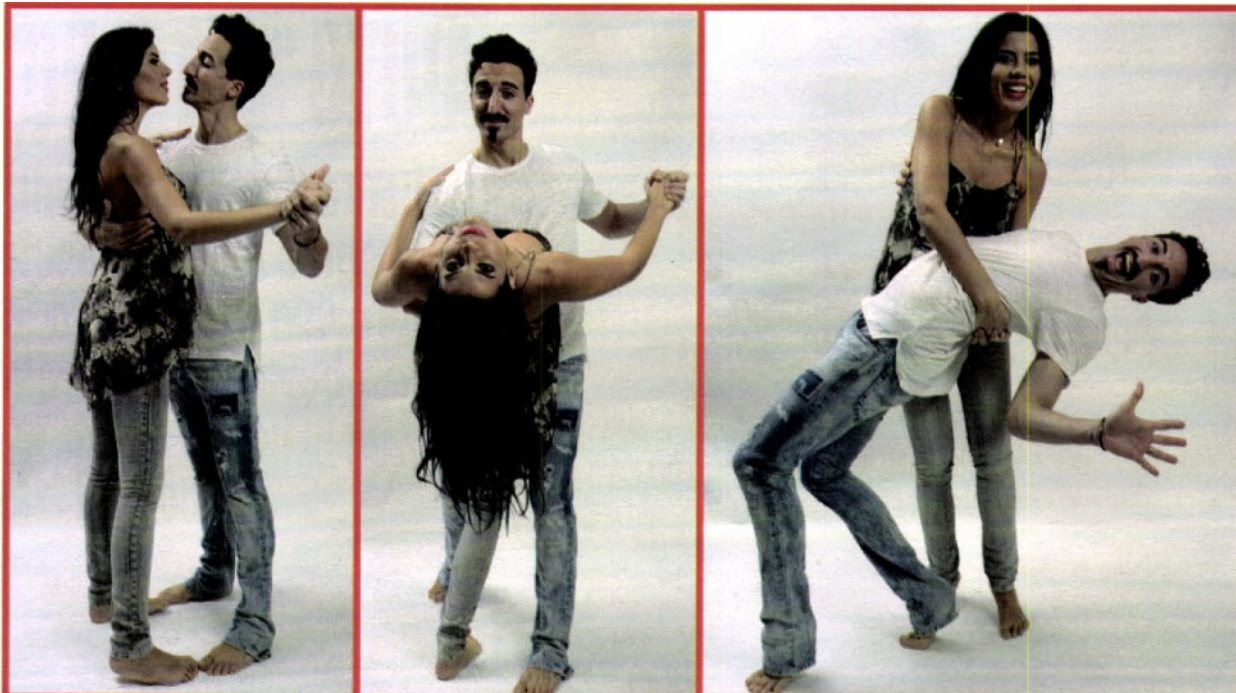
Da poco sei partito con *Ballando on the road*...

«È sempre un piacere tornare a lavorare con Milly Car-

lucci. Il suo programma mi ha dato tanto e sono felice di parlarlo anche in tour».

Sei nel cast di *Ballando con le stelle* dal 2005. Per te rappresenta una certezza?

«Vivo la mia partecipazione al celebrity talent di Milly Carlucci come una grande occasione. Per questo motivo non sono mai in ansia nel periodo che precede il ritorno di



Ballando con le stelle in televisione».

Oltre alla danza hai studiato anche recitazione.

«Se in Italia ti affermi in una particolare disciplina artistica, come ad esempio il ballo nel mio caso, poi è complicato riuscire a raccogliere altrettante soddisfazioni in altri settori. Dico questo con grande rammarico e provo profonda ammirazione per Paesi come gli Stati Uniti, dove vengono valorizzati quei personaggi che hanno talento in diversi campi. Comunque continuo a studiare e attendo l'occasione giusta. Ammettiamolo: la fortuna conta molto. Me ne sono reso conto perché tanti professionisti purtroppo stanno a casa solo perché non si sono mai trovati al posto giusto nel momento giusto».

Anche la tua amica Samanta Togni, pure lei insegnante di danza a *Ballando con le stelle*, sta cercando di raccogliere soddisfazioni in altri ambiti.

«Samanta si sta impegnando molto, da ormai due anni, per potersi affermare come presentatrice. Con grande caparbia sta cercando di crescere in un ambito differente da quello della danza. Anch'io, di recente, quando mi ha chiamato Lorena Bianchetti per occuparmi della puntata di apertura della Giornata della Pace e dello Sport del Vaticano, affidandomi la direzione delle coreografie, ho avuto una grandissima soddisfazione. È stata un'esperienza fantastica: già in passato avevo curato diverse direzioni artistiche, però questa volta

PASSO A DUE Samuel Peron e Tania Bambaci non sono solo innamorati, ma condividono la passione per la danza. E lui, che a *Ballando con le stelle* è stato l'insegnante di diverse primedonne dello spettacolo, dà volentieri lezioni di ballo, con il sorriso sulle labbra, anche alla sua dolce metà (nella sequenza sopra).

è stato diverso perché al mio fianco c'era Lorena, che è una persona e una professionista straordinaria. Ci siamo trovati talmente bene che lei mi affidava sempre nuovi compiti. Non è da tutti essere così disponibili».

«Allieve speciali, ora anche amiche»

Torniamo a *Ballando*: in questi anni hai gareggiato con tante primedonne dello spettacolo e non solo. È nata qualche amicizia?

«Sì, anche se durante il periodo di *Ballando con le stelle*

spesso sono stato severo con le mie partner, sono rimasto in buoni rapporti con ciascuna di loro e sono nate delle belle amicizie. Ad esempio, vado spesso a cena con Youma Diakite, con cui ho danzato per un torneo della trasmissione. Ma anche con Chiara Boni, che è sempre alle prese con i suoi viaggi a New York per la sua linea di moda, che tra l'altro sta andando molto bene. Sono rimasto in contatto pure con Maria Elena Vandone, che si è trasferita a Madrid, con Valentina Vezzali e Barbara Capponi. Sono state allieve molto speciali».